

## □ Interrogazione n. 1138

presentata in data 14 febbraio 2013

a iniziativa del Consigliere Perazzoli

### **“Riduzione fornitura dispositivi medici (pannoloni)”**

a risposta orale urgente

Premesso:

*che* la Giunta regionale, nella seduta del 3/12/2012, ha adottato la delibera n. 1696 ad oggetto “Direttiva vincolante per i Direttori generali degli Enti del SSR, per l’attuazione del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135 del 7 agosto 2012 concernente disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi dei cittadini” con modificazioni;

*che* nel punto Dispositivi Medici, al capitolo Vincoli e obiettivi è scritto “Il D.L. 95/2012 si applica anche all’assistenza protesica ed integrativa: all’art. 15 comma 13 lettera a) dispone che “Al fine di razionalizzare le risorse in ambito sanitario e di consentire una riduzione della spesa per acquisto di beni e servizi: ferme restando le disposizioni di cui all’art. 17, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, gli importi e le connesse prestazioni relative a contratti in essere di appalto di servizi e di fornitura di beni e servizi, con esclusione degli acquisti di farmaci, stipulati da aziende ed enti del Servizio Sanitario regionale, sono ridotti del 5 per cento a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto per tutta la durata dei contratti medesimi; tale riduzione per la fornitura dei dispositivi medici opera fino al 31 dicembre 2012”;

*che* per i Dispositivi Medici (DM), inoltre, alla lettera f) viene fissato il tetto al 4,9% per l’anno 2013 e al 4,8% a decorrere dal 2014;

*che* questi tetti vengono ridotti al 4,8% e 4,4% con la legge di stabilità. Al capitolo Azioni e risultati attesi: “Gli Enti del SSR devono promuovere interventi finalizzati a rendere appropriato il processo assistenziale protesica (D.M. 332/1999) e per quella integrativa, al fine di razionalizzare l’uso dei dispositivi medici, attraverso il governo delle prescrizioni anche in termini quali-quantitativi anche attraverso l’introduzione di un tetto sul consumo dei presidi per incontinenza a livello distrettuale (nr 60 presidi per pz incontinenti)”;

*che* con la presente intendo evidenziare la continua riaffermazione dell’ossimoro della revisione della spesa (tagli) a invarianza dei servizi ai cittadini e chiedere come sia possibile passare da una previsione della riduzione (taglio) da un tetto del 4,9% per l’anno 2013 e al 4,8% a decorrere dal 2014, ridotti al 4,8% e 4,4% con la legge di stabilità, all’obiettivo regionale di una riduzione (taglio) dell’8% e poi stabilire che “Gli Enti del SSR devono... anche attraverso l’introduzione di un tetto sul consumo dei presidi per incontinenza a livello distrettuale (nr 60 presidi per pz incontinenti);

Considerato che nel D.M. 332/1999 si stabiliscono 120 pezzi al mese, parliamo di una riduzione (taglio) del 50%. Un taglio che peserà su tutte le famiglie e, in modo insostenibile sulle famiglie più deboli dove la drammatica alternativa sarà tra il ridurre il cambio dei pannoloni aumentando l’insorgere di ferite da decubito o il taglio di altre spese fondamentali per una vita dignitosa;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Paolo Perazzoli Consigliere regionale del Gruppo PD

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere, alla luce di quanto sopra esposto, se e come intende proporre alla Giunta regionale una modifica della delibera n. 1696 del 3/12/2012 cancellando l’ennesimo provvedimento che colpisce i più deboli, lavorando con più decisione su una effettiva ed equa revisione e razionalizzazione della spesa e dell’organizzazione della sanità nelle Marche.